

MESSINA FILM festival

ANGELI DEL CHIAPAS

Regia

Simona Lo Turco
Giuseppe Siberico

Sceneggiatura

Simona Lo Turco
Giuseppe Siberico
Damiano Giunta

Montaggio

Stefano Famà

Interpreti

Massimiliano Camarda
Nino Romano
Alfredo Testa

Origine

Italia, 1998

Colore, VHS, 15"

L'incontro di due terremoti. Il terremoto creativo: l'idea, il suo nascere, il suo vorticoso realizzarsi; e il terremoto verbale: le parole perdono senso per raggiungere via via il non-senso.

I piani in cui essi si muovono, apparentemente distanti e inconciliabili, si incrociano continuamente: finzione e realtà, cinema e metacinema si scrutano, si spiano, interagiscono spezzando l'illusione cinematografica.

Simona Lo Turco

Nata a Chioggia nel 1972, vive tra Letojanni e Roma, dove studia filosofia all'Università 'La Sapienza'. Frequenta diversi laboratori teatrali e realizza alcuni video di spettacoli teatrali. Nel '97 realizza *Roma o morte*, il suo primo cortometraggio.



Abbiamo voluto rappresentare tre momenti: il vuoto creativo e la forzata contemplazione della natura. Quindi la ricerca dell'ispirazione e ancora la nascita vera e propria di un'idea.

*Simona Lo Turco
Giuseppe Siberico*

Giuseppe Siberico

Nato a Taormina nel 1970, frequenta alcuni laboratori teatrali e realizza, in collaborazione con Simona Lo Turco, *Roma o morte* e *Angeli del Chiapas*.

IL GIORNO DI COLA

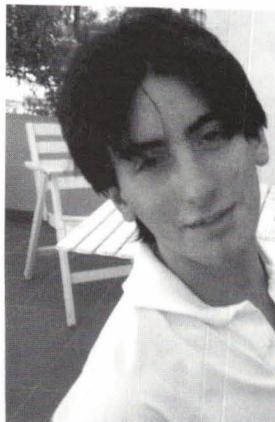
Un breve viaggio, la prima uscita da casa, diventa per il giovane Cola, il punto di passaggio dall'innocenza all'esperienza.

Ho trovato(.)...una storia semplice.

Pasquale Marino

Pasquale Marino

Nato a Messina nel 1981, frequenta il Liceo Classico La Farina.



Regia
Pasquale Marino

Sceneggiatura
Pasquale Marino

Fotografia
Laura Marino

Montaggio
Andrea Maimone

Suono
Andrea Maimone

Musica
Pasquale Marino

Costumi
Laura Isernia

Interprete
Pasquale Marino

Produzione
Autogestioni Out

Origine
Italia, 1998

Colore, VHS, 9'

CONCORSO "TERREMOTO"

HEMINGWAY SULLA LUNA

Hemingway è morto ma è vivo sulla luna. Vivo al punto da rispondere con le sue parole a domande che ci stanno a cuore: "Siamo nati fortunati?" "Amare è una cosa seria?" "Cos'è la paura?", "La vita è un terremoto?". Così, tra scimpanzé, saltelli di Armstrong, fondi blu e voli alla Méliès, corrono quattro fantastici minuti con lo scrittore sulla luna. Lontani dalla terra e dai suoi terremoti.

Storia di un incontro. Breve e magico come solo la fantasia può scatenare.

Dedicato all'Etna e a Fernanda Pivano.

Giovanna Giordano

Laura Lombardo

Nata a Catania nel 1968, diplomata in pittura all'Accademia di Belle Arti a Catania, è videoartista. Vive agli "argini dell'eternità" e del mondo, ricercando e sperimentando i più svariati tipi di contaminazioni.



Regia
Laura Lombardo

Sceneggiatura
Giovanna Giordano

Montaggio
Giuseppe Coco

Musica
Seba Gibilisco

Costumi
Floriana Di Natale

Interpreti
Giovanna Giordano (*sé stessa*)
Pino Finocchiaro (*Hemingway*)

Produttore
Giovanna Giordano

Produzione
Coop.Azdak

Origine
Italia, 1998

Colore, VHS, 4'

IL PERSONAGGIO È UNA VITTIMA FRAGILE

Regia

Gaetano Impallomeni
Stefania Licciardello
Elisabetta Lombardo
Elena Pachner Sarno

Montaggio

Click - Noto

Suono

Tapeless - Milano

Interprete

Gaetano Impallomeni

Origine

Italia, 1998

Colore, VHS, 2"

Una telefonata, due passi e la terra che manca sotto i piedi...

Gaetano Impallomeni

Nato a Catania nel 1968, è diplomato all'Accademia di Belle Arti. E' fondatore e regista del gruppo teatrale *Gestione di cauta apparenza*.

Elena Pachner Sarno

Nata a Livorno nel 1968, si laurea al D.A.M.S. di Bologna nel 1992. Nel 1998 realizza il cortometraggio *Pedalare* ed è regista del video dello spettacolo *FK* della compagnia Agar di Torino.

Stefania Licciardello

Nata a Catania nel 1967 è fondatrice del gruppo teatrale *Gestione di cauta apparenza*, per il quale adatta e scrive i testi di tutti gli spettacoli.

Elisabetta Lombardo

Nata a Catania nel 1971, è laureata in Lettere moderne. Organizza attività ludico creative per i minori a Catania e a Noto.

In ottobre ci trovavamo a Noto per un seminario di scrittura teatrale e cinematografica. Abbiamo deciso di sfruttare quello che stavamo vivendo e sperimentando insieme, attraverso lo straordinario scenario di Noto Antica, distrutta da un terremoto nel 1693. Quindi, con mezzi di fortuna, abbiamo descritto un crollo emotivo, raccontato con pochissime immagini immerse tra le pietre desolate di una città annientata e i suoni del terremoto, unica presenza tangibile.

Gaetano Impallomeni
Stefania Licciardello
Elisabetta Lombardo
Elena Pachner Sarno



MESSINA FILM festival

TE(R)REMOTUM

Regia

Franco Jannuzzi

Sceneggiatura

Franco Jannuzzi

Fotografia

Luca Coassin

Montaggio

Arturo Rosetto Ajello

Suono

Antonino Midiri

Musica

Harmonia
Frank Black
Antranik Askarian e
Khatchadour Khatchaturian

Interpreti

Annibale Pavone
Giovanna Miloro
Elshafie E.M. Idriss
Josette Clemenza
Francesca Silvestre
Fulvio Sperduto

Origine

Italia, 1998

Colore, Betacam, 9'

La notte prima del terremoto di Messina. In tre case che si trovano nello stesso abitato, si sviluppano altrettante vicende. Una donna, con la figlia piccola, è assediata da uno squilibrato. Il suo vicino, nel frattempo, si prepara a partire. Più in là, si svolge una partita a poker fra quattro amici. Ma è in arrivo il terribile sisma...

Non credo nelle interpretazioni univoche degli eventi. Anche il cataclisma del 1908, penetrando in vite così diverse (sebbene fisicamente vicine), come quelle da me immaginate, non può che avere effetti contrastanti. In qualche caso, può essere inutile o addirittura salvifico. Tuttavia rimane un grande e tragico gioco, che coinvolge ogni vita. Per vincere ci vuole più abilità o fortuna? E' la stessa domanda che mi pongo da sempre sul poker.

Nicola Calì



Nicola Calì

Nato a Messina nel 1971, consegue la maturità classica e frequenta attualmente la facoltà di Filosofia, presso l'Università di Messina. Recita in teatro ne *L'uomo dal fiore in bocca* per la regia di Luigi Scuderi, ne *L'avvenire è nelle uova* di Ionesco e in *Edipo re* di Sofocle. Debutta nella regia nel 1995 con il documentario *A soqqadro* (co-regia di Massimo Coglitore), girato nel laboratorio d'arte dell'ospedale psichiatrico Mandalari di Messina. Cura quindi drammaturgia e regia degli spettacoli teatrali *Le farfalle nello stomaco* (1997) e *I figli di Caino* (1998). Nel '97 la sua prima sceneggiatura, per il cortometraggio *Uomo di carta* di Massimo Coglitore, finalista al concorso internazionale del Torino Film Festival. *Tre case* è il suo primo cortometraggio.



CONCORSO "TERREMOTO"

Una donna, un uomo e una pistola. Una vicinanza che diventa lontananza. Un *Te remotum* che si trasforma in *Terremotum*, un impeto di liberazione da un ricordo, da una presenza- assenza o forse da una assenza- presenza.

Franco Jannuzzi

Nato a Trento nel 1960, vive a Messina, dove si laurea in Filosofia con una tesi su *Linguaggio e metalinguaggio* in Jean-Luc Godard. Frequenta a Roma il corso di sceneggiatura della Cooperativa Cinema Democratico con Ugo Pirro e Lucio Battistrada. Insegna filosofia nei licei e contemporaneamente realizza alcuni video autoprodotti, due dei quali, *Le cose invisibili* (1987) e *Nessuno sguardo* (1990) sono presentati al festival di Bellaria. Nel 1992, nell'ambito del Progetto giovani, gira un video per l'Istituto Magistrale Suardo di Bergamo.

Dove non io (1996), suo primo cortometraggio in pellicola, è selezionato al Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino; nel 1997 realizza *Epoché* e *Time is on my Side*. Da gennaio a luglio 1998, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Messina, cura il programma televisivo *Slang*.

TRE CASE

Regia

Nicola Calì

Sceneggiatura

Nicola Calì

Fotografia

Francesco Mento

Montaggio

Arturo Rosetto Ajello

Suono

Pippo Mafali

Musica

Pippo Mafali

Costumi

Liliana Costantino

Interpreti

Laura Buccheri
Giuseppe Bombaci
Salvatore Arena
Emilio Scimone
Aldo Capritti
Luciano Fiorino
Giovanni Currò
Fabiana Vinci

Produzione

Pieffe Comunicazioni
Cooperativa Entr'acte

Origine

Italia, 1998

B/n, Betacam, 9'